



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 43 del Consiglio comunale

Oggetto: Approvazione della mozione avente oggetto “Tutela del Titolo “Regina delle Dolomiti” e dell’immagine internazionale del massiccio della Marmolada”.

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore **07:00** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

GIULIO FLORIAN	SINDACO
CESARE BERNARD	PRESIDENTE
PIETRO BAIÒ	CONSIGLIERE
CLAUDIO CINCELLI	CONSIGLIERE
STEFANO CINCELLI	CONSIGLIERE
LIVIO CREPAZ	CONSIGLIERE
LUCIA DELLAGIACOMA	CONSIGLIERE
MARA DORICH	CONSIGLIERE
MIRELLA FLORIAN	CONSIGLIERE
SERENA FRANCESCONI	CONSIGLIERE
LUCA MAZZEL	CONSIGLIERE
ERVIN OBLETTER	CONSIGLIERE
GERMANO PEDROTTI	VICE PRESIDENTE
LUCA RASOM	CONSIGLIERE
ANTONELLA WINTERLE	CONSIGLIERE

Assenti:

ALBERT PEZZEI	CONSIGLIERE
ANDREAS RIZZI	CONSIGLIERE

Assiste Segretario Generale dott. Luigi Chiocchetti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor / Zertà che l numer de chi che tol pèrt l é legal, l signor **CESARE BERNARD** nella sua qualità di / desche **PRESIDENTE / PRESIDENT** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. **4** dell'ordine del giorno. / l tol su la funzion de president e l declarea che la sentèda la é orida per fèr fora l argoment dit de sora, metù al n. **4** del orden del dì.

OGGETTO: Approvazione della mozione avente oggetto “Tutela del Titolo “Regina delle Dolomiti” e dell’immagine internazionale del massiccio della Marmolada”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 3 ottobre 2025, sub prot. 10962 dd. 3/10/2025, è pervenuta dal Comune di Canazei la proposta di approvazione della mozione avente oggetto “Tutela del Titolo “Regina delle Dolomiti” e dell’immagine internazionale del massiccio della Marmolada”.

Entrando più nello specifico, la mozione riporta quanto segue:

“Che le Dolomiti siano montagne uniche nel loro genere e che siano oggetto di interesse globale è, ormai da decenni, un dato di fatto. Prima tra le prime è la Marmolada, il cui nome deriva dal greco marmar, ossia scintillante ed è il secondo dei nove gruppi dolomitici ad essere riconosciuto Patrimonio dell’Umanità dall’UNESCO, pur non essendo composta da dolomia, ma da calcari grigi provenienti da scogliere coralline.

Da un punto di vista morfologico, la Marmolada Patrimonio Unesco si caratterizza per la contrapposizione tra lo zoccolo vulcanico e i declivi più dolci, e il massiccio centrale che si innalza maestoso con pareti scoscese e nude, per un risultato davvero sorprendente: il bianco del ghiacciaio crea un suggestivo contrasto con la parete sud che piomba per diversi metri prima di raggiungere i ghiaioni sottostanti, dando vita ad una delle pareti più belle delle Dolomiti.

Da un punto di vista geologico, la Marmolada è un antico atollo del Triassico con lagune e fossili, deformatosi poi nel tempo, a causa delle continue eruzioni vulcaniche. La Marmolada da un punto di vista scientifico è molto importante per ricerche geologiche, paleontologiche e glaciologiche e per un monitoraggio nei cambiamenti climatici grazie alla presenza del ghiacciaio. Le sue rocce, detti calcari delle Marmolada, rappresentano una componente essenziale per comprendere le Dolomiti.

La Marmolada è conosciuta da tutti come la Regina delle Dolomiti: con i suoi 3.342 m è la più alta vetta delle Dolomiti. Si estende su una superficie compresa tra la Valle del Cordevole, la Valle del Biois, la Val San Pellegrino e la Valle dell’Avisio. Il gruppo della Marmolada comprende numerosi sottogruppi, tra cui l’Ombretta-Ombrettola, la Catena della Cima Uomo, il Collac-Bufaure, il Padon e le catene

SE TRATA: Aprozion de la mozion che à desche argoment “stravardament del titol “Reina de la Dolomites” e de la parbuda internazionèla de la Marmolèda.”.

L CONSEI DE COMUN

Recordà dantfora che ai 3 de otober, sub. Prot. N. 10962 dai 3/10/2025, l’è ruà dal Comun de Cianacei la proponeta de aproèr la mozion dintornvia l stravardament del titol “Reina de la Dolomites” e de la parbuda internazionèla de la Marmolèda.

Jan più tel detai, la mozion met dant avisa:

“Che la Dolomites sie crepes fora de anter e che les sie de enteres per dut l mondo l é, encomai da dejenees, chièr. La pruma anter dutes l é la Marmolèda. Sie inom l vegn ca dal grech “marmar” e vel dir “sgalizent” e l é l secondo di nef gropes dolomitics recognosciù Patrimonie de la Umanità da UNESCO, enceben che sia crepa no la sie de dolomia, ma de calcar grisc che vegn ca da corai.

Da n pont de veduda morfologich, la Marmolèda Patrimonie Unesco la se caraterisea per sia contraposizion anter n basament vulcanich e costes no tant ertes, e l corp zentrèl che l vegn su aut con parees erc e de biot crep, che soscedea na gran marevea: l bianch de la giaces de la Marmolèda crea n contrast sugestif col parei sud che vegn ju dret per sacotenc metres, dant de arjonjer chi giarons che l é sotite, crean un di parees più bie en esser de duta la Dolomites.

Da n pont de veduda geologich, la Marmolèda l é n atol veie e veior del Triassich con lagunes e fossii, che se à desformà col passèr di egn, a cajon de la eruzions vulcaniches. La Marmolèda, da n pont de veduda scientifich la é zis emportanta per la enrescides geologiches, paleontologiches e glaciologiches e per l control di mudamenc climatics de gra a sia giaces. Sie crep, a chel che ge vegn dit “calcares de la Marmolèda”, l é na componenta de basa per studièr la Dolomites.

Duc cognosc la Marmolèda desche la “Reina de la Dolomites”: auta 3.342 m, l é l spiz più aut de la Dolomites. La cour n raion che tol ite la Val del Cordevole, la Val del Biois, la Val Sèn Pelgrin, e la Val de la Veisc. L grop de la Marmolèda tol ite sacotenc sotgropes, anter chisc l’Ombretta-Ombretola, l Om, Colac-Bufaure, l Padon e la cedena de l’Auta. Anter i spic de maor nonzech l Gran Vernel e l Picol Vernel, Ponta Rocia, Ponta

dell'Auta. Tra le vette più note, il Gran Vernel e il Piccolo Vernel, Punta Rocca, Punta Penia e il Pizzo Serauta. Nel versante nord, si trovano il lago di Fedai e il suo ghiacciaio.

La Regina delle Dolomiti è conosciuta a livello mondiale perché indiscussa protagonista della storia più o meno recente.

Il Massiccio è stato infatti più di una semplice comparsa nella nascita dell'alpinismo, nato proprio sulle sue guglie nel 1802 ed è diventata meta indiscussa e preferita di questa disciplina a partire dagli anni 60 del 1800, quando le sue particolari caratteristiche hanno attratto i migliori alpinisti a livello internazionale. Per gli appassionati dello sci la Marmolada è conosciuta per il suo "Gigantissimo", nipote del primo slalom gigante che il 19 gennaio 1935, sempre sulla Regina, tracciò il noto Guenther Langes, ma anche per essere stata punto di riferimento della pratica dello sci a livello turistico per tutto il Novecento. Va ricordato infine, non per minor importanza, il valore storico di questo imponente Massiccio, con trincee della Prima guerra mondiale ancora visibili e visitabili, dove l'ingegno austriaco portò a costruire, dentro al manto bianco proprio la "Città di ghiaccio".

Una corona intoccabile quindi, quella della Marmolada, Regina delle Dolomiti, meta di tantissimi appassionati e patrimonio materiale ed immateriale di tutti.

Potrebbe finire così questo documento, potrebbe... se non fosse che il 28 settembre 2023 la giunta comunale di Cortina guidata dal Sindaco Lorenzi ha espresso parere favorevole affinché l'appellativo "Regina delle Dolomiti" fosse affiancato al nome della nota "Perla delle Dolomiti" con la registrazione all'Ufficio italiano brevetti e pochi giorni fa la giunta del medesimo comune ha dato mandato alla Società Bugnon di Milano, con l'impegno di spesa di 4.500 euro, l'incarico di rinnovare gli storici marchi "Cortina" e "Scoiattoli" e di inviare l'attestato di registrazione del brand "Regina delle Dolomiti". Chiaro è, come espresso pocanzi, che tale titolo non può essere acquistato dal primo "scaltr offerente" e che la storia della Marmolada non può essere svenduta per soli 4500 euro. Si ritiene sia necessario intervenire come Comune per far sentire le proprie ragioni in tutte le sedi opportune. La Provincia di Trento si è assunta questo impegno dopo l'approvazione il 4 giugno scorso della proposta di mozione n.141 a firma del Consigliere ladino e lo stesso ha fatto il Consiglio dell'Unione Montana Agordina, su proposta del sindaco di Rocca Pietore Valerio Davare, il 30 luglio."

Penia e Piz Serauta. Da la man a nord l é l lech de Fedaa e sie giacé.

La Reina de la Dolomites la é cognosciuda a nivel mondièl percheche la é stata protagonista de la storia de anchecondi.

L grop de la Marmolèda l à abù n gran peis ti prumes vèresc del alpinism, nasciù apontin anter sie spic del 1802, e l é doventà n lech dassen aprijià da chi che va a crepes jà ti prumes egn 60 del 1800, canche sia carateristiches dassen particulères à tirà te chest raion i alpinisè miores a nivel internazionèl. Per chi che à gust de jir coi schi la Marmolèda à gran nonzech per sie "Gigantissimo", descendent del prum slalom lèrch che ai 19 de jené del 1935, semper su la Reina, à metù ju Guenther Langes, ma ence per esser stata pont de referiment per l schi a nivel turistich te dut l Nefcent. Ge vel recordèr, tinultima, ma no percheche de enteres mender, l valor storich de chesta Crepa, con trincees de la Gran Vera che se pel amò veder e jir a veder, olache la capacitèdes austriaches à portà a creèr, daite, apontin l "paisc de Giacia".

Na corona, chesta, che no se pel ge tor ju donca a la Marmolèda, la Reina de la Dolomites, lech per engaissé e patrimoniè materièl e no materièl de duc.

Chest document l podessa se serèr su coscita, l podessa... se no fossa sozedù che ai 28 de setember del 2023 la Jonta de comun de Cortina con a cef l Ombolt Lorenzi à dat ju parer a favor acioche l titol "Reina de la Dolomites" l ge vegne metù apede al inom de la "Perla de la Dolomites" con registrazion al Ofize talian brevec e che acà dotrei dis la Jonta del medemo comun ge à dat su l mandat a la soz. Bugnon da Milan, con n empegn de speisa de 4.500 euro, per la encèria de renovèr i marchies storics "Cortina" e "Scoiattoli" e de manèr l atestat de registrazion del brand "Reina de la Dolomites".

Bensegur, descheche l é tanche stat dit de sora, chest titol no pel l ciapèr chichemai e la storia de la Marmolèda no la pel vegnir venuda fora demò per 4500 euro. Ge vel entervegnir desche comun per uzèr fora noscia rejons te duta la sentes de competenza. La Provinzia de Trent la se à tout su chest empegn do da l'aproazion ai 4 de jugn de la proponeta de mozion n. 141 sottoscrita dal Conseier ladin, e medemo à fat ence l Consei de la "Unione Montana Agordina" aldò de la proponeta del Ombolt de la Ròcia Valerio Davare ai 30 de messèl."

Tutto ciò premesso il Consiglio comunale di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan impegna la Giunta comunale:

1. ad attivarsi in tutte le sedi opportune al fine di tutelare il titolo “Regina delle Dolomiti”, da sempre riconosciuto al Massiccio della Marmolada.
2. ad inviare la presente mozione al comune di Cortina, alla Regione Veneto ed alla Provincia autonoma di Trento manifestando la contrarietà del Consiglio e della Giunta di Canazei rispetto a questo tipo di azione amministrativa, lesiva dell’immagine internazionale della Marmolada.
3. ad inviare la presente mozione a tutti gli altri comuni della Valle di Fassa ed al Comun general de Fascia,.

Richiamato l’art. 52 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige Sudtirolo approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n 2.

Richiamato lo Statuto comunale e in particolare l’art. 12 rubricato “Principi”.

Richiamato l’art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con decreto del Commissario straordinario n. 125 del 25 maggio 2018.

Ritenuto di approvare la mozione avente ad oggetto “Tutela del titolo “Regina delle Dolomiti” e dell’immagine internazionale del massiccio della Marmolada” impegnando la Giunta comunale:

- ad attivarsi in tutte le sedi opportune al fine di tutelare il titolo “Regina delle Dolomiti”, da sempre riconosciuto al Massiccio della Marmolada.
- ad inviare la presente mozione al comune di Cortina, alla Regione Veneto ed alla Provincia autonoma di Trento manifestando la contrarietà del Consiglio e della Giunta di Canazei rispetto a questo tipo di azione amministrativa, lesiva dell’immagine internazionale della Marmolada.
- ad inviare la presente mozione a tutti gli altri comuni della Valle di Fassa ed al Comun general de Fascia.

Rilevato che sulla presente deliberazione non necessitano i pareri di regolarità tecnico amministrativa né contabile ai sensi dell’art. 185 del citato C.E.L., trattandosi di atto avente natura politica programmatica, come peraltro indicato all’art. 23 comma 2 del Regolamento del

Dit dut chest dantfora, l Consei de Comun de San Giovanni di Fassa – Sèn Jan ge met dant a la Jonta de comun:

1. de se ativèr aló da la sentes de competenza per stravardèr l titol “Reina de la Dolomites”, che scialdi l ge é stat recognosciù a la Marmolèda.
2. de ge manèr chesta mozion al Comun de Cortina, a la Region Venet e a la Provinzia autonoma de Trent palesan l parer de contra del Consei e de la Jonta de Cianacei envers chesta azion amministrativa, che la é de dan per la parbuda internazionèla de la Marmolèda.
3. de ge manèr chesta mozion a duc i etres comuns de Fascia e al Comun General de Fascia.

Recordà l art. 52 coma 2 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin-Sudtirolo, aproà co la Lege Regionèla dai 3 de mé del 2018 n. 2.

Recordà l Statut de comun e soraldut l art. 12 “Prinzipies”.

Recordà l art. 23 del Regolament del Consei de comun aproà col Decret del Comisciare straordenèr n. 125 dai 25 de mé del 2018.

Conscidrà de aproèr la mozion con argoment “Stravardament del titol “Reina de la Dolomites” e de la parbuda internazionèla de la Marmolèda” ge metan dant l empegn a la Jonta de comun:

- de se ativèr aló da la sentes de competenza per stravardèr l titol “Reina de la Dolomites”, che scialdi l ge é stat recognosciù a la Marmolèda.
- de ge manèr chesta mozion al Comun de Cortina, a la Region Venet e a la Provinzia autonoma de Trent palesan l parer de contra del Consei e de la Jonta de Cianacei envers chesta azion amministrativa, che la é de dan per la parbuda internazionèla de la Marmolèda.
- de ge manèr chesta mozion a duc i etres comuns de Fascia e al Comun General de Fascia.

Conscidrà che sun chesta deliberazion no l é de besegn de dèr ju i pareres de regolarità technich-amministrativa e nience contabola aldò del art. 185 del C.E.L., ajache se trata de n at politich e programatiche, descheche vegn pervedù dal art. 23 coma 2 del Regolament del Consei de Comun

Consiglio Comunale decreto del Commissario straordinario n. 125 del 25 maggio 2018.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Accertata la propria competenza nell'adozione del presente provvedimento.

SU conforme invito del Presidente;

CON voti favorevoli n. 15, contrari n. 0, astenuti n. 0, palesemente espressi nelle forme di legge dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di approvare la mozione avente ad oggetto "Tutela del titolo "Regina delle Dolomiti" e dell'immagine internazionale del massiccio della Marmolada".
2. Di impegnare il Sindaco e la Giunta comunale:
 - Ad attivarsi in tutte le sedi opportune al fine di tutelare il titolo "Regina delle Dolomiti", da sempre riconosciuto al massiccio della Marmolada;
 - Ad inviare la presente mozione al comune di Cortina, alla Regione Veneto ed alla Provincia autonoma di Trento manifestando la contrarietà del Consiglio e della Giunta comunale di Canazei rispetto a questo tipo di azione amministrativa, lesiva dell'immagine internazionale della Marmolada;
 - Ad inviare la presente mozione a tutti gli altri comuni della Val di Fassa ed al Comun general de Fascia.

aproà col Decret del Comisciare straordenèr n. 125 dai 25 de mé del 2018.

Vedù l Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin-Sudtirol aproà co la lege regionèla dai 03.05.2018 n. 2.

Zertà la competenza che ge pervegn a chest orghen per tor su chest provediment.

SU envit del President;

CON 15 stimes a una, 0 de contra, 0 no dates ju, palesèdes aldò de la lege dai n. 15 Conseieres che tol pèrt e che à lità);

DELIBEREA

1. De aproèr la mozion con argoment "Stravardament del titol "Reina de la Dolomites" e de la parbuda internazionèla de la Marmolèda"
2. De ge meter dant l empegn al Ombolt e a la Jonta de comun:
 - De se ativèr aló da la sentes de competenza per stravardèr l titol "Reina de la Dolomites", che scialdi l ge é stat recognosciù a la Marmolèda.
 - De ge manèr chesta mozion al Comun de Cortina, a la Region Venet e a la Provinzia autonoma de Trent palesan l parer de contra del Consei e de la Jonta del comun de Cianacei envers chesta azion amministrativa, che la é de dan per la parbuda internazionèla de la Marmolèda.
 - De ge manèr chesta mozion a duc i etres comuns de Fascia e al Comun General de Fascia.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>il Presidente <i>Cesare Bernard</i></p>		<p>Segretario Generale <i>dott. Luigi Chiocchetti</i></p>
--	--	---

Alla presente sono uniti:

- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).